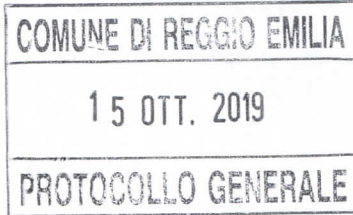


u. 185100

2 3



Reggio Emilia, 14/10/2019

All'Attenzione

del Sindaco Luca Vecchi

della Giunta

del Presidente del Consiglio Comunale Matteo Iori

Mozione : tutela e valorizzazione delle produzioni agricole del territorio

Premesso

- che nel 2018 il valore della PLV dell'agricoltura reggiana si è attestato a circa 706 milioni di euro con un incremento di circa + 1% rispetto al 2017;
- che con questo risultato, come evidenziato dagli studi effettuati dalla CCIAA di Reggio Emilia, il territorio reggiano si colloca al primo posto a livello regionale per valore della PLV agricola, contribuendo per il 15% circa alla formazione di un dato regionale che ha superato i 4,6 miliardi di euro;
- che la PLV zootecnica con 583 miliardi di euro (+ 6% rispetto al 2017) rappresenta l'82,7 % del totale provinciale agricolo. Risultato quasi interamente riconducibile al buon andamento del mercato del Parmigiano Reggiano.
- che l'incremento per le produzioni zootecniche ha compensato, in parte, il calo di quelle vegetali il cui valore è sceso da 148,7 milioni del 2017 a 122 milioni nel 2018 (dal 21,2% al 17,3%);
- che la PLV delle coltivazioni arboree reggiana è scesa da 86,7 milioni (2017) a 78,6 milioni (2018) con un calo del 10% su cui ha inciso il dato della PLV del vino in flessione del 12,5%.

Considerato:

- che il 70% della SAU è legata ad aziende agricole ad alta vocazione produttiva; aziende che nell'ultimo decennio hanno visto l'insediamento di giovani diplomati e laureati e che hanno contribuito a fianco di tradizionali

- indirizzi produttivi ad introdurre la multifunzionalità dell'impresa sia dal punto di vista produttivo che dei servizi;
- che l'agricoltura reggiana da sempre caratterizzata da produzioni di alta qualità ha sviluppato anche l'indirizzo biologico, biodinamico, delle vendite dirette sia in azienda che nei mercati e di servizi con funzioni didattica, sociale e agrituristica;
 - che le produzioni agroalimentari, in particolar modo il Parmigiano Reggiano, sono coinvolte da accordi commerciali internazionali come nel attuale caso dei dazi statunitensi, con pesanti ripercussioni sui redditi delle aziende agricole;
 - che l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, attraverso l'attività di sperimentazione e divulgazione dello CRPA, hanno contribuito ad aiutare le imprese a stare sul mercato e ad aumentare l'efficienza produttiva preservando l'ambiente.

Rilevato:

- che in confine tra la città e il mondo rurale esistono aree in precedenza destinate alla urbanizzazione e di altre aree di confine tra il mondo cittadino e quello rurale che oggi risultano non adeguatamente valorizzate in quanto incolte o investite di colture a basso reddito, terreni condotti principalmente da agricoltori non professionali che incontrano non poche difficoltà in quanto sottoposti alle regole delle grandi aziende (recupero manodopera, recupero piccoli fabbricati di esercizio);
- che queste aree possono essere opportunamente valorizzate, andando incontro alla domanda molto forte del consumatore cittadino di disporre di prodotti agricoli " di prossimità" a forte connotazione territoriale coltivati con tecniche a basso impatto ambientale, consegnati freschi direttamente al consumo, attraverso progetti che mettono in relazione la campagna con la città, la produzione con il consumatore, vedasi esperienze già in atto quali mercati contadini, Reko, parco commestibile , ecc. come pure la realizzazione di attività di animazione culturali, sociali e ricreative.

tutto ciò esposto

il Consiglio Comunale impegna la giunta e il Sindaco

- ad attivare progetti per sviluppare la vendita diretta dei prodotti agricoli costruendo sinergie tra i vari soggetti dediti alla vendita diretta (produttori professionisti di piccole e medie dimensioni) ed anche coinvolgendo il consumatore sulla progettazione e nella realizzazione di attività di animazione culturale, sociale e ricreativa.
- ad attivare progetti per la tutela del vero "Made in Italy", Filiera Corta, Km Zero, facendo cultura nei luoghi della città accompagnando il cibo locale nella sua penetrazione all'interno della filiera enogastronomica, vero moltiplicatore del suo valore fra i cittadini e i visitatori della nostra città.
- sostenere la presenza e l'offerta del cibo locale incoraggiando la ristorazione pubblica con corsi professionali di valorizzazione delle produzioni locali;
- incentivare con agevolazioni sulle imposte gli esercizi commerciali del centro storico che prevedano la vendita di prodotti tipici alimentari acquistati direttamente dalle aziende agricole del territorio;
- destinare, presso la stazione Mediapadana, un punto alla promozione e vendita dei prodotti tipici agricoli del territorio e allestire sale business con servizio di accoglienza e degustazione delle specialità locali;
- attivare misure e azioni compensative per sostenere le imprese agroalimentari ingiustamente colpite dai dazi americani, e da altre ripercussioni da accordi commerciali internazionali, per evitare la perdita di competitività sul mercato a vantaggio dei Paesi e produzioni concorrenti.
- individuare uno o più locali atti alla promozione, valorizzazione e vendita delle produzioni locali tipiche in modo continuativo.

PAOLO GENIA (PD)

Castagnetti Fausto

~~Roberto~~ ~~Agente~~
 FERRARI SILVANO
 LUCCA PIACENTINI
 PAOLA FERRELLI
 GIACOMO CASTORICANI
 DARIO DE LUCA (PD)

~~Castagnetti Fausto~~
 MARWA MATROUD
 DAVIDE COLRADI
 GIACOMO BENASSI (FERRARI)
 MATTEO BRAGHIROLI